

La parola al Consiglio Comunale

La voce dei Gruppi Consiliari

2 Giugno 2013 Festa della Repubblica

Rosauro Solazzi, Presidente del Consiglio Comunale

Domenica 2 giugno, piazza Peruzzi, Bagno a Ripoli, una bellissima giornata.

Quasi 60 bambine, bambini e adolescenti non ancora maggiorenni hanno ricevuto l'attestato di cittadino italiano, il Tricolore e la nostra Costituzione. L'idea di organizzare l'iniziativa di consegna della cittadinanza onoraria a quanti sono nati a Bagno a Ripoli da genitori non italiani e vi risiedono, è un segno tangibile, seppur simbolico, dell'attenzione al tema dello "ius

soli" da parte del nostro Comune e della società ripolese, anche alla luce delle novità nella compagine governativa, che vede tra i suoi membri una Ministra per l'integrazione come Cécile Kyenge. Importante e significativa la presenza del Ministro per la Coesione territoriale Carlo Trigilia. In questi giorni, la Ministra e la Presidente della Camera Laura Boldrini hanno ribadito che la riforma della legge sulla cittadinanza è una priorità per la nostra società.

Voglio esprimere la mia soddisfazione per le parole della Ministra, che ha preannunciato un Ddl di riforma della legge sulla cittadinanza. Sono consapevole che le condizioni di lavoro del nuovo governo non sono facili, ma sono inaccettabili veti politici. La discussione può aprirsi in Parlamento, dove esistono sensibilità trasversali, e trovare una soluzione per una nuova legge sulla cittadinanza che pure il Presidente Napolitano ha sollecitato.

Il progetto Let it be: lo stato del sociale e i giovani

Cecilia Beconcini Consigliere Comunale Pd

Quella degli operatori di strada è una realtà sociale che, fin dal 1993, è attiva nella zona del Sud-Est fiorentino. Questi ragazzi, costituiti in cooperativa (Coop. 21), fanno da supporto alle compagnie di ragazzi del territorio e continuano ancora oggi a svolgere questo servizio preziosissimo, nonostante i crescenti tagli ormai insostenibili. La riduzione oraria, causata dal venir meno dei fondi regionali/statali, non permette agli operatori di lavorare come una volta sulla

costruzione di relazioni; il servizio, un tempo di prevenzione dei comportamenti a rischio, è diventato ora di riduzione del danno e, a volte, solo monitoraggio delle abitudini giovanili. Il Comune di Bagno a Ripoli, nonostante le difficoltà, cerca di promuovere questi progetti rivolti ai giovani; un esempio è il progetto Let it be portato avanti dalla Coop 21 che ha visto impegnati 45 ragazzi dai 16 ai 30 anni nella creazione e recitazione di un copione **tratto dalle loro vite quotidiane**

con l'aiuto dei professionisti della compagnia teatrale "Gli Omini" e restituito al pubblico col titolo Capolino. Iniziativa che ha avuto un grande successo e seguito ed invitiamo la Comunità ripolese a partecipare!

Per conoscere e sostenere il progetto

www.networkgiovani.org

Ricordiamoci che i bambini di oggi saranno i cittadini di domani

Beatrice Bensi *Per una Cittadinanza Attiva Bagno a Ripoli*

Condivido le riflessioni contenute in una lettera, con cui una rappresentante dei genitori ha fatto pervenire a tutti i consiglieri alcuni documenti.

La Giunta ha deciso di iniziare lo smantellamento della scuola di Croce, con lo spostamento di molte classi a Padule e alla "Granacci". Centinaia di genitori hanno firmato e consegnato a Sindaco e Giunta documenti in cui si sottolineano le criticità di tali progetti. Ma le risposte non sono chiare, né è chiaro a quali obiettivi risponda l'alienazione di Croce: saranno ampliati Padule e Rimaggio o sarà costruito un polo unico? **Si migliora**

così l'offerta formativa della nostra scuola? Quali sono le ragioni sottese alla scelta di non ricostruire Croce in bioedilizia (di cui i genitori hanno allegato un preventivo)?

Come è scritto nella lettera, "lasciare Croce senza la SUA SCUOLA, fatta con le mani degli abitanti, sarebbe una vera perdita per il tessuto sociale ed economico della zona. Il nostro Comune, che ha sempre sostenuto il progetto didattico innovativo che contraddistingue il nostro Istituto, è chiamato a scegliere una strada, nelle politiche educative che intende mettere in atto: *noi siamo per*

quella umana, fatta di relazioni sociali che uniscono e che proteggono i bisogni dei bambini, i cittadini futuri. Il progetto di ricostruzione di Croce, perciò, potrebbe essere oggetto di 'vanto' per il nostro Comune."

E sarebbe altresì importante che scelte così delicate non rimanessero solo all'interno del circuito Amministrazione-genitori. Vorremmo un Consiglio comunale aperto, per dare voce a tutti i cittadini: perché solo insieme riusciremo a trovare la soluzione migliore per il bene dei nostri bambini!

Passaggio di testimone in Consiglio Comunale

Massimo Mazzoni *Italia dei Valori*

Sul rettilineo finale dell'attuale legislatura, nella squadra azzurra "Italia dei Valori" c'è stato un inaspettato tratto a staffetta. Il passaggio di testimone è avvenuto a maggio, tra Lorenzo Cappelletti, consigliere uscente, e il sottoscritto, Massimo Mazzoni. A dire il vero, era passato un po' di tempo dalle ultime elezioni, così che quella mattina la chiamata della segreteria del Comune mi ha sorpreso come i protagonisti involontari della commedia Rosen-

crantz e Guildenstern sono morti. Insomma, dopo vari decenni passati ad insegnare e a studiare il cielo come astronomo, pare sia venuto il momento di dedicarsi, almeno per un po', a problemi più terrestri.

Le stelle possono attendere. E i problemi non sono meno importanti, anzi...

Per fortuna il Consiglio comunale, maggioranza e opposizione, sembra composto da persone ben diverse dai

politici a livello nazionale: meno male, perché la situazione generale è difficile e c'è bisogno di un po' di collaborazione vera.

C'è molto bisogno anche di confronti accesi, naturalmente, perché l'immagine del "siamo tutti sulla stessa barca" è ingiusta, oltre che falsa, ma di fatto la politica, come altri hanno detto, è davvero l'arte del possibile.